

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037430
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	1700037430

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stola
--------------------	-------

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1760
DTSL - Validità	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ liseré/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	223
MISL - Larghezza	22

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	trame lise, opera consunta in alcuni punti

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	ricamo costituito da una composizione ricca di foglie, fiori sfrangiati e una infiorescenza con tre piccole melagrane; galloni, uno decorato con fiori e l'altro con palmette; frangia con gonna sfilata di cordonetto d'oro
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il parato in esame è caratterizzato da notevole ricchezza decorativa e buona esecuzione tecnica. Gli appariscenti decori di tipo floreale denotano una interpretazione soggettiva dei motivi reali riscontrabile negli anni successivi al decennio 1730-40. Nella composizione dei suddetti motivi, inoltre, è già presente quella soluzione ad andamento ondulante che imprimerà i manufatti tessili a partire dalla metà del XVIII secolo. La ricchezza del broccato, che presenta anche motivi di controfondo di carattere floreale ottenuti slegando delle trame, è dovuta al sapiente impiego di spolini dorati armonicamente accordati alla policromia delle sete broccate. Il parato venne donato alla Cattedrale da un arcivescovo da identificare.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT 57797 E

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Lupo A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Convenuto A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Albanese F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)